

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione, Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

**PREZZO D'ABBONAMENTO**

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
**PAGAMENTO ANTICIPATO**

**LE INSERZIONI**

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTRIN e VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE**  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 giugno a 31 Dicembre 1895  
**L. 9**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

**NOSTRI DISPACCI particolari**

**Lavori parlamentari**

ROMA, 5  
Oltre 450 deputati hanno annunziato che si troveranno a Roma per la ripresa dei lavori parlamentari. Una terza parte si trova già nella Capitale.

Come si vede, è generale la convinzione che le prime sedute della nuova Camera saranno agitatissime.  
È già noto che il Governo è deciso a domandare subito alla Camera un voto di fiducia.  
Su quale questione però verrà provocato il voto, non si sa ancora.

L'on. Crispi intende prima affiarsi colla maggioranza.  
**Estrema sinistra**  
ROMA, 5  
Cavallotti convocherà per la sera del 10 corrente l'estrema sinistra.  
In tale riunione si stabilirà la condotta del partito radicale nell'elezione della Presidenza e della Commissione generale del bilancio.

**Opposizione**  
ROMA, 5  
Si conferma che, prima della ripresa dei lavori parlamentari, si riuniranno in speciale conferenza gli on. Di Rudini, Brin, Zanardelli ed altri maggiori dell'Opposizione costituzionale.

**Rudini**  
ROMA, 5  
L'on. Di Rudini ha avuto occasione di dichiarare, che, avvenendo una crisi ministeriale, chiunque succedesse all'attuale governo avrebbe l'obbligo di proporre al Re piena ed assoluta amnistia per condannati dai tribunali militari, e di modificare la legge sul domicilio coatto.

**Questione morale**  
ROMA, 5  
Già molti deputati, tra quelli che si tro-

vano a Roma hanno dichiarato che prenderanno la parola se verrà sollevata alla Camera la questione morale.  
Intanto l'on. Cavallotti ha già presentata un'interpellanza in proposito.

**Bilancio dell'entrata**  
In questi giorni è stato definitivamente condotto a termine il bilancio dell'entrata, che verrà presentato alla Camera insieme agli altri.

**Per la riforma parlamentare**

Ecco l'articolo di Colajanni, accennato da un nostro dispaccio particolare di ieri, e comparso nell'ultimo numero del *Messaggero*:

Uno dei maggiori difetti della vita politica italiana sta nella facilità con la quale si pongono a dormire le questioni importanti, che sono state ventilate in certi momenti, prima di essere risolte.  
Manca a noi quella tenacità nei propositi della quale n'ha dato meravigliosi esempi il popolo inglese; del quale basta ricordare la insistenza e lunga propaganda per l'abolizione della schiavitù, per l'abolizione delle leggi sui cereali, per l'allargamento del suffragio elettorale, per l'abolizione del giuramento religioso, per la riforma agraria in Irlanda, ecc.  
Da noi non solo mancano esempi di siffatto genere, ma un Wilberforce, un Cobden, un Bright, un Bradlaugh, un Parnell, un Gladstone, che ad ogni riapertura della Camera ripresentasse la stessa proposta senza scoraggiarsi per lo scarso numero dei deputati che l'appoggierebbero, sarebbe messo in pericolo - come lo fu il povero Salvatore Morelli, che propugnava la emancipazione della donna - e condannato per lo meno come un molesto seccatore.  
Questo grave difetto degli italiani fa temere che l'attuale interessamento per la riforma parlamentare sarà di breve durata, non avrà ripercussione a Montecitorio ed a palazzo Madama e se ne spognerà presto la eco nella stampa; e sarebbe grave iattura.

Un giornale che formulasse nettamente i capisaldi della riforma e come monito ai dormienti li producesse ed illustrasse con argomenti convincenti nei giorni festivi farebbe opera veramente meritoria.  
Sono tutte accettabili le proposte che il *Messaggero* ha esposto durante l'ultima campagna elettorale e che ha riassunte in una specie di credo nel n. 148; e credo che debba attribuirsi a semplice dimenticanza se non vi ha aggiunto il referendum e la iniziativa popolare di cui ripetutamente si è chiarito convinto partigiano.

Altre riforme di minore importanza e complementari, a mio modesto avviso, sarebbero da raccomandare.

Tra le riforme minori, non mi sembra disprezzabile quella che riguarda l'abbassamento del limite della età per la eleggibilità.  
Il nostro Parlamento manca di elemento giovane; e questa mancanza ha conseguenze assai più gravi di quelle, che a prima vista si potrebbe pensare; la eleggibilità a 25 anni Fox era oratore parlamentare eminente sotto i venti anni e G. Pitt fu ministro a 23 anni - trasfonderebbe una nuova e vigorosa forza vitale nel nostro organismo politico ed anche se a 25 anni un giovane non riuscisse ad essere eletto, basterebbe lo avere incominciato la lotta a quella età per formarne bene il carattere e per educarlo e temprarlo vigoroso e sano.

Il *Messaggero* tace sulla questione della Camera unica o delle due Camere. Molti democratici stanno per la Camera unica, che a me pare pericolosa.

Però se un Senato ci deve essere, esso non dev'essere eletto come lo è quello italiano, né deve essere la espressione del corpo elettorale che sceglie i deputati: in questo caso si avrebbe un inutile duplicamento.  
Per avere un Senato, che abbia una funzione utile, bisogna che esso si avvicini per le origini sue a quello degli Stati Uniti e della Svizzera; e sarebbe da discutere se non converrebbe farne il rappresentante delle diverse classi sociali.

Questa rappresentanza speciale delle classi, che fu sostenuta molti anni or sono dal Prins, venne ultimamente ripresa e allargata da un altro belga: dal sociologo socialista Guglielmo De Gréeff.

Infine la proposta del *Messaggero*, che ha bisogno di essere completata, è quella della riduzione nel numero dei deputati. Questa riduzione è desiderabile per non poche buone ragioni; ma perchè pochi deputati si consacrino proficuamente alla cosa pubblica, occorre che siano anche pochi gli affari, dei quali essi dovrebbero intrattenersi.

Il Parlamento nazionale funzionerà bene quando non verrà deviato dal suo compito, dalla trattazione di cento e mille interessi municipali, provinciali e regionali; sono questi interessi (la cui soddisfazione giova a consolidare nel collegio la posizione del deputato meglio che cento altri atti meritorii e più che tutte le buone qualità del mondo) che inducono alle transazioni disoneste, ai mercati elettorali e ministeriali, alla dimenticanza più o meno completa di tutto ciò che si riferisce al vantaggio dello Stato.

Perciò a Roma nel Parlamento nazionale dovrebbero essere discusse e decise le questioni di vero interesse generale - e prima fra tutte per le nostre odierne condizioni intellettuali, quella della istruzione popolare;

nelle regioni e in assemblee poco numerose da crearsi in sostituzione degli inutili Consigli provinciali, troverebbe posto conveniente la trattazione di tutte le facende regionali.

Si avrebbe in questo modo una proficua divisione del lavoro, si eliminerebbero molte cause di perturbamento e di corruzione della vita pubblica nazionale e si creerebbero diversi seminari o scuole, che preparerebbero uomini degni di rappresentare la nazione.  
Sono sicuro che molti converranno sulla bontà di tutte le proposte fatte sin qui; ma perchè esse approdino è necessario che vi s'insista ed io mi auguro che il *Messaggero* lo farà. In questo caso sono proprio convinto che: *gutta cavat lapidem.*  
Dott. Napoleone Colajanni.

**NEGOZIATI COMMERCIALI**

Il Governo italiano, approfittando della reazione, che si manifesta in tutta la Francia in favore della ripresa dei negoziati commerciali, ha mandato in questi giorni nuove istruzioni al nostro ambasciatore a Parigi.

La sostanza di queste istruzioni sarebbe: che il Governo d'Italia entrebbe volentieri in trattative colla Francia, ma a due condizioni; che questa faccia il primo passo ufficiale per l'inizio delle trattative, e che queste per un certo numero di prodotti non siano fatte sulla base della tariffa minima francese.

**Bonghi e i radicali**

L'on. Bonghi ha diretta una lettera al presidente del Comitato che patrocinò la sua candidatura nel Collegio di Minervino Murge, dove è stato vinto da Bovio, ma ottenne una splendida votazione. Gli dice:

«Un così gran numero di voti deve incoraggiare lei e i suoi amici a persistere nella via in cui si son messi, per raggiungere la meta di liberare i Collegi della Puglia da repubblicani e radicali, che vi si son annidati. Coll'esprimere questo desiderio non si dice nulla di cui si devano offendere. Si dice che non crede utile la loro ingerenza e talora prevalenza nella vita pubblica del Paese. Si dice che avviano a un disfacimento l'Italia, che i più di loro non hanno avuta nessuna parte a creare. Si dice che altri l'empiono di tumulto, altri di nebbia, e l'accecano e la

distolgono da quel rinnovamento morale; civile, economico che deve tutt'ora compiere.

«Si dice che persino il bene lo fanno male, se il male lo fanno bene. E di questo le popolazioni si accorgeranno conlor danno prima o poi, come i loro consiglieri attuali se l'aspettano già da ora, confusi come sono di mente e torbidi di animo.

«Tutti costoro scuotono lo Stato e scalgano associati, come sono, coi socialisti e cogli anarchici mentre dicono il contrario. Questi compirebbero l'opera cominciata da quelli. Si vede come gli uni hanno aiutato gli altri nella lotta elettorale ultima, e che scoppia i secondi hanno fatto il giorno delle elezioni, inaspettato. Non è stato meno improvviso che l'insurrezione di Sicilia e di Lunigiana. E ciò è peggio, che socialisti ed anarchici non hanno qui, come altrove, cagione nelle condizioni industriali del Paese, ma in buona parte son rifioritura di sette antiche e caveruose, di sciemiaggiatura forestiera e di malumori mal ragionati».

**CRONACA DELL'ESTERO**

(Servizio speciale del COMUNE)

**Germania**  
Ci telegrafano da Berlino: I preparativi per le feste di Kiel procedono alacremente.  
Sono stati già fissati tre appartamenti e 150 mila alloggi per le persone che si receranno a Kiel.  
Vennero preparati anche molti alloggi.  
Oltre alle navi da guerra tedesche ed estere, si troveranno a Kiel pel giorno dell'inaugurazione del Canale circa 400 piroscafi tra tedeschi, danesi, olandesi e di altre nazioni.

**Russia**  
Abbiamo da Pietroburgo: Le ultime notizie sullo stato dei seminari in Russia sono un po più favorevoli che quelle del mese scorso.  
Ad ogni modo non sarà un'annata buona.

**Dispacci Telegrafici**

(AGENZIA STEFANI)  
BORDEAUX, 5. — Al banchetto offerto dal Municipio, Felix Faure pronunziò un discorso dicendo: La Francia vuole la dignità all'interno come all'estero. Tema nessuna teoria, nessuna soluzione; ma rimane fedele al buon senso. Sa che lo studio della ragione libera, illuminata, può solo assicurare delle riforme serie e durevoli.  
MADRID, 5. — Il ministro di giustizia rifiutò di comunicare i documenti, malgrado la decisione presa ieri dalla Camera.  
MADRID, 5. — Lo stato del generale Rivera è leggermente migliorato. Il maggiore Clavijo condannato a morte dal consiglio di guerra, verrà fucilato questa mane.

APPENDICE 35)  
del COMUNE - Giornale di Padova

**VITTORIO GIACOMELLI**  
**ARGELIA**  
Romanzo inedito

(PROPRIETÀ LETTERARIA)

Liete il dottore di questa spontanea dichiarazione che in bocca d'un personaggio tanto autorevole equivaleva ad una patente d'abilitazione, credè potersi fidare di lasciar uscire la fanciulla qualche volta da sola.  
Un esercizio fisico attivo è infatti il rimedio migliore per simili malattie d'estenuazione avvenute causa morale; imperocchè nel mentre rinvigorisce la compagne fisica; allontana il pensiero da quelle preoccupazioni fisse, continue, corrosive che a lungo andare demoliscono le più forti costituzioni.

E la guarigione della fanciulla pareva ormai assicurata, quando sopraggiunse un avvenimento impensato che apportò una scossa fatale alla ridorante salute di quella e affrettò finalmente la crisi decisiva e irrevocabile del suo destino.  
Era il pomeriggio d' una splendida giornata

di marzo. Adescata dal sorriso dell'onde e del cielo, Argelia si propose di fare una gita in sandalo al Lido.

Appunto in quel giorno erasi fermata a pranzo da lei una giovinetta francese che coi genitori trovavasi di passaggio per Venezia, e che, invitata da Argelia, aveva accettato col maggiore entusiasmo di tenerla compagnia in quella gita.

Giunte alla spiaggia del Lido, legarono il sandalo ad un piucolo e s'incamminarono pel grande viale che conduce allo stabilimento dei Bagni, quindi piegarono a sinistra e si misero a percorrere il greto sparso d'alghe e di conchiglia, ed umido ancora dal recente riflesso.

Grazioso era il contrasto offerto da quelle due leggiadre figure femminili, fra quelle due bellezze così simiglianti a un osservatore superficiale e pure così essenzialmente diverso! L'aspetto nobilmente composto d'Argelia: il grand'occhio azzurro pensoso, la purezza virgine del tratto, l'incanto ineffabile del sorriso, l'avrebbero fatta paragonare alla Dea cacciatrice, quale palpita nel quadro famoso Han Mankart, mentre la grazia frivola e tutta parigina dell'altra, la pupilla irrequieta ma senza espressione, la gaiezza spensierata e pagana diffusa come una maschera sopra il suo volto, come per celare l'assenza d'ogni pensiero, l'attitudine ingenuamente precoce d'ogni suo gesto, di ogni sorriso, avrebbero indotto un poeta a paragonarla piuttosto ad una ninfa leggiadra che si trastulla sul margine delle onde marine.  
Il mare infatti spiegava lucente ed immo-

bile, i suoi deserti di smeraldo nei rosei vapori del Vespero e contondeva i suoi misteriosi lamenti alla fresca e serena armonia di quelle due voci giovanili. E sembra sussurrare con accento profetico:

— Con me nacque la vita e la vita dovrà perire con me.

Mortali, in me fissate lo sguardo. Qui brevi palmi di terra che formano il trono della vostra civiltà transitorie, delle vostre glorie fallaci sono un mio dono; o meglio sono i frammenti di quei mondi antichissimi ch'io nutrii nel mio seno e in cui la vita universale ebbe fondamento e principio.

L'opera mia è infaticabile e perenne; io so creare e distruggere; io sono l'origine di tutte le cose, il grand' serbatoio delle terrestri energie e tutte le cose chiedono a me le forme, gli attributi, le condizioni della loro esistenza.

Infatti io sono vario, inmutabile, immenso come la vita; le correnti che s'agitano nelle mie viscere sono il sanguigno cambio riparatore degli esseri, il mio cuore palpita ne' riflussi; e quando l'onda mia si stenderà gelata ed immobile, anche la vita nel mondo avrà cessato d'esistere.

— Oh l'eterno brontolone - si fece gridare Fanny - sei pur noioso, vecchio mio. To', adesso ti metti a ingrossare la voce: vuoi forse farci paura?

E appoggiò le parole con una risata argentina simile a un trillo d'angelo, che mise in mostra i suoi dentini candidi e affineati ed impresse due graziose poznette nelle sue gotte. Quindi, volgendosi ad Argelia:

— E voi, signorina, ancora priverete Parigi della ammirazione della vostra bellezza? Voi mi sembrate una di quelle tragiche figure dei *Rois en exil* che passano, perseguitate da una implacabile fatalità sul tetto fondo delle bufe rivoluzionarie; poichè Parigi non vuol più saperne dire, salvo che non aspirano al libero scatto del genio e della bellezza.

Ma in fondo, voi avete ragione: la vita frivola e dissipata, i piaceri vuoti e tumultuosi che non commovono lo spirito, ma stordiscono i sensi, la corruttela elegante che sa coprire d'una brillante vernice ogni bruttura più laida, mal certo si possono accordare coi nostri gusti semplici e austeri, alla vostra indole meditativa con quella mestizia piena di dignità e di pensiero che costituisce il fondo dell'anima nostra.

— Voi mi adulate - rispose Argelia con un melanconico sorriso; ma io l'amo, vedete, questa bella Italia, così ridente e poetica nella grazia, così grande ne' suoi movimenti; questa terra sacra alla gloria e alla sventura, che diede ai popoli due civiltà e due epoche alla storia, senz'altro ritrarne che cepi, straggi, ruine.

Io l'amo, sì, questa terra, ove parla tanto alto la storia, additando con la voce de' suoi monumenti al nostro effimero orgoglio la fine comune e inevitabile delle umane grandezze. Ma che importa? In questa terra privilegiata dal cielo passa il lento volub dei secoli senza alterarne la giovinezza immortale. Ecco, già alla terza vita risorta e cresciuta nuovamente gigante, ricupera fra le genti senno e dignità di regina e memore degli antichi trionfi,

s'incammina baldi e sicura verso i suoi nuovi destini.

E se anco una nuova procella barbara scendesse d'oltre il Danubio sulle sue sponde, se dall'Adriatico all'Jonio scorresse devastatrice col ferro e col fuoco, spegnendo l'ultimo de' suoi figli sotto l'ultima pietra dei suoi monumenti, se le ruine della novella Gerusalemme vendicassero l'incendi e lo strazio dell'antica, due cose saranno che nè il cielo, nè gli uomini potranno distruggere giammai: la sua bellezza e la sua storia.

Così favellando le due giovani proseguivano lungo la spiaggia ed erano giunte ormai presso allo stabilimento di bagni popolari. Il luogo è triste e deserto: alcuni capannoni di paglia e legno coronano il sommo dell'argine, servendo di spogliatoi alla plebe minuta che frequenta d'estate quel luogo.

Argelia proseguiva a testa bassa, quasi senza prestare ascolto al garrulo cinguettio della compagna, che si infervorava a descriverle la magnifica festa da ballo a cui aveva assistito l'anno precedente all'ambasciata di Spagna e le dichiarazioni a cui era stata fatta segno, i giri di vals ballati con duchi e principi Quando a un tratto, quasi per coincidenza, scappò a dire:

— E quel povero visconte di Fleurac, chi l'avrebbe mai detto, un cavaliere così gentile, sempre assiduo ai festini della high life e alle partite di sport.

— Di chi parlate - interruppe Argelia, sollevando bruscamente il capo, mentre una pallidezza mortale spandevasi sopra i suoi lineamenti contratti. (Continua)

MADRID, 5. — Il maggiore Clavijo è stato fucilato stamane alle ore otto, diede prova del massimo sangue freddo.

PAISWALK, 5. — Nel pomeriggio si è inaugurato il monumento all'imperatore Federico. Vi assistettero i sovrani, le autorità e gran folla acclamante.

LONDRA, 5. — Il «Daily News» dice: Le potenze si sono accordate completamente riguardo le riforme in Armenia e non tarderanno a concretare un nuovo «modus agendi».

VIENNA, 5. — La «Politische Correspondenz» ha da Costantinopoli: A proposito dell'incidente di Gedda per la uccisione del viceconsole inglese, finora non s'inizio alcuna pratica diplomatica.

ATENE, 5. — I ministri delle finanze e di giustizia si dimetteranno giovedì per riprendere gli antichi posti. Il gabinetto intero si ritirerà probabilmente lunedì. La Camera decise di procedere giovedì alla verifica dei poteri.

— La celebre banda di briganti Tschourais fu catturata in Tessaglia.

## L'ASSASSINIO DI RIMINI

L'autore dell' attentato  
L'onorevole Ferrari migliora

Rimini, 5.

Lo stato dell'on. Ferrari continua ad essere grave, ma stazionario.

Il municipio ricevette centinaia di telegrammi da ogni parte.

Rimini, 5.

Questa mane si eseguiva qui l'arresto di Gattei Salvatore, di Luigi, d'anni 30, calzolaio di Rimini, ritenuto l'autore dell' attentato contro l'on. Ferrari.

Il Gattei, messo alle strette dal procuratore del Re, ha confessato di essere l'autore dell' attentato.

Rimini, 5.

Lo stato dell'on. Ferrari rimase durante la giornata relativamente soddisfacente. Però verso le 9 si è alquanto aggravato. La temperatura è a 30, il polso frequente: ad intervalli vi ha il sub-delirio.

Rimini, 6.

Il miglioramento dell'on. Ferrari si fa sempre più sensibile; non sopravvenendo complicazioni, può ritenersi fuori di pericolo. La moglie telegrafò in questo senso a Roma.

200 LIRE DI PREMIO  
Vedi IV. pagina

## CRONACA VENEZA

### L'ESPOSIZIONE INTERNAZ. DI BELLE ARTI

(Nostra corrispondenza particolare)

Venezia, 4

Ogni buona azione merita un premio, dunque i padovani che ne hanno fatta una adesso mandando l'on. Colpi al Parlamento, meritano di essere esilarati dalle mie relazioni veneziane, certamente più... noiose? dei manifesti elettorali.

E vi parlerò dei divertimenti che abbiamo. È vero che parlare di divertimenti, a Padova è come portar vasi a Samo, ora che avete un Comitato permanente di festeggiamenti e la stagione del Santo, ma, tanto e tanto, lasciate che vi dica qualche cosa.

Domenica prossima (9) ai giardini vi sarà una grandissima illuminazione fantastica-architettonica.

Questo continuo verde e simpatico di Venezia che si riflette intorno nell'acqua limpida sarà trasformato in un giardino delle fate.

E non mancheranno certamente le fate, tanto più se ne verrà qualcheuna da Padova, come spero.

Vi saranno di più, bande musicali, vi sarà l'Esposizione aperta e illuminata a luce elettrica e tante e tante belle cose.

Intanto aspettando questa classica notte veneziana, la gente va ogni giorno numerosa all'Esposizione. Molti vanno anche a Lido a respirare un po' d'aria salza nella terrazza dello stabilimento attendendo che il Giugno porti i giorni belli e caldi per andar in acqua.

Il primo Giugno vidi inaugurarsi a Murano l'Esposizione Vetraria e Musiva.

Hanno concorso tutte le principali Ditte, rendendo questa mostra interessante e molto frequentata, specialmente dai forestieri. Gli ultimi di giugno invece vedranno l'apertura di un grande festival a Santa Marta. L'isolotta, che verrà congiunta ai giardini con un nuovo ponte oltre l'esistente, sarà rallegrata per circa due mesi da caroselli, da barracconi, da serragli, da musiche, da fuochi e da tante altre cose nuove e belle che il Comitato dei festeggiamenti sta allestendo.

E divertiamoci - panem et circenses - che cos'altro si può desiderare? RAS.

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

## L'ESPOSIZIONE DELL'ADIGE

Le feste per la inaugurazione delle grandi opere di difesa dell'Adige — La lapide commemorativa — Il Principe Ereditario — I discorsi — L'inno inaugurale — L'Esposizione dell'Adige — Le corse ciclistiche — Lo spettacolo in Arena.

Verona, 5

Le feste inaugurali dell'Adige incominciate il 27 Maggio dureranno fino al 16 Giugno, ma il loro punto culminante è stato certo la giornata d'oggi resa ancor più solenne per la presenza del nostro amatissimo Principe Ereditario, arrivato qui stamane alle 5 ed accolto con entusiasmo dalla popolazione recatasi alla Stazione a dargli il benvenuto, egli ha dovuto sottoporsi ad una vera via crucis di festeggiamenti che termina (per oggi) colle serate di gala al Teatro Filarmónico (I Pagliacci colla Toressella ed Excelsior).

Egli era dovunque accompagnato dal ministro Mocenni, dal generale Pelloux, dal sottosegretario ai Lavori Pubblici comm. Leone Romanin-Jacur in rappresentanza del ministro, dal magniloquente sindaco Caperle e dall'elegante prefetto Sorman-Moretani.

Vicino al Ponte Umberto erano stati eretti tre grandi palchi, uno centrale tutti a festoni ed addobbati pel Principe. Seguito ed autorità, uno a destra per la stampa e gli invitati ed uno a sinistra per la banda e per i 250 coristi e per il pubblico minuto.

Di fronte ai palchi era schierata la truppa e dietro a questa e sui balconi e terrazze prospicienti l'Adige e lungo tutto il Ponte Umberto folla straordinaria.

Come contorno al panorama delle amene colline il maestoso fiume umile in tanta gloria, un colpo d'occhio di un effetto sorprendente.

Alle 2 in punto arrivarono in carrozza di gala il Principe ed il seguito, le autorità governative e municipali, e presero posto nel palco centrale al suono della marcia reale ed al tuono delle artiglierie dai forti circostanti.

Subito dopo prese la parola il sindaco comm. Caperle cui tenne dietro il Prefetto ed ultimo parlò il comm. Romanin-Jacur rappresentante del Governo, tutti tre applauditissimi dalla folla che potè o non potè udire.

Noi dal nostro palco non si potè afferrare nemmeno una sillaba e quindi non posso parlarvi in merito ai medesimi.

Terminati i discorsi fu intonato l'inno inaugurale per 250 voci con accompagnamento di banda; 50 coriste furono gentilmente concesse dalla Scuola corale di Milano.

Per questo inno era stato aperto un concorso e su 80 concorrenti vinse il primo premio (L. 500) il maestro Riva, di questa banda cittadina.

L'esecuzione fu perfetta, inappuntabile. Peccato che, in causa della vastità dell'ambiente molti effetti, molte smorzature andassero perdute; fu assai applaudito, e con questo inno terminò la cerimonia inaugurale della grande opera dei muraglioni destinati a difendere la nostra città, certo almeno per molti secoli, da quelle terribili inondazioni che lasciarono tracce così indelebili e dolorose nella storia della nostra città.

Il Principe rientrò all'Hotel de la Tour de Londres, ove, deposta la divisa di Generale, indossò quella borghese, e intanto l'etile della società venonense si era dato ritrovo nella vasta sala del palazzo della Gran Guardia vecchia - sede della Esposizione dell'Adige, che riuscì oltre ogni dire completa, interessante, istruttiva.

Fu una felice idea coronata da vero successo. Fu saggio intendimento dei promotori di rispieciare in questa Esposizione la Storia e la Natura del nostro bel fiume.

Questa Esposizione potrebbe chiamarsi come ben dice il Programma, l'«epopea dell'Adige, epopea intessuta di glorie di sconfitte, di gioie di terrori, di mistero e di luce. L'amministrazione Comunale divise l'Esposizione in quattro sezioni: Tecnica, Storica ed Artistica, Archeologica, Fisica e Naturale. La Sezione tecnica è un vero monumento delle discipline e delle arti idrauliche. Principale suo scopo è di far conoscere tutti i progetti che furono studiati dai tecnici per liberare Verona dai danni e dalle minacce delle inondazioni. In questa sezione ammiransi fotografie dei lavori in corso di esecuzione sulle due rive del tronco urbano dell'Adige, raccolte complete di tutti i progetti idraulici e di tutti i materiali e macchine impiegati nella difesa dell'Adige, di modelli a disegno di ponti sull'Adige, in una parola di tutto il materiale relativo all'Adige. A questa sezione ha largamente contribuito il Governo Austriaco per Trento e Rovereto.

La sezione Storica artistica contiene collezioni di libri manoscritti, quadri, incisioni, fotografie riguardanti il Corso d'Adige che lo illustrano storicamente ed artisticamente. Descrizioni della piena del 1757, e fotografie della piena del 1882. Mappe antiche dell'Adige, antichi Statuti manoscritti intorno all'Adige ecc. Nella sezione Archeologica ammirasi la collezione numismatica, l'epigrafica, la lapidaria, la

vitrea, e la post-romana. È interessantissima e a volervela descrivere non basterebbe tutto un numero del vostro Giornale, e non meno interessante è la Sezione Fisico Naturale che abbraccia e Chimico Fisica Geologia Flora Fauna Paleontologia Letteratura Meteorologia del fiume. Vi è anche un piccolo acquario che presenta varie specie di pesci che allignano nell'Adige.

Il Principe accompagnato dal Prefetto dal Sindaco e da vari espositori che man mano gli spiegavano e dilucidavano le più interessanti si tratteneva oltre un'ora e mezza a quest'Esposizione che come dissi è una cosa veramente riuscita e meritevole di esser visitata.

Alle 5 il Principe e seguito si recarono al Velodromo fuori di Porta Nuova ove correvano Campioni di fama europea come il Robertson, Relp Pontecchi ed altri. Nella corsa internazionale quest'ultimo fu battuto dal corridore inglese Robertson. Intanto un pubblico immenso sterminato rumoroso di oltre 40,000 persone si era raccolto nel nostro Grande Anfiteatro attratto dalla mitezza del prezzo di ingresso (gratis) dalla curiosità di vedere il Principe, dalla speranza di vincere uno dei tanti regali promessi, e dal desiderio di udire il coro di 250 voci che doveva venir poi ripetuto ad uso e consumo del buon popolo (per niente non abbiamo qui una Giunta democratica che fa feste e debiti allegramente).

Lo spettacolo che presentava il grande Anfiteatro gremito in tutta quanta la sua estensione di popolo era qualche cosa di imponente di grandioso: non vi è penna di scrittore né macchina di fotografo che possa darne la benchè più pallida idea e quando il Principe fece il suo ingresso e vide quelle 40,000 teste e quelle 40,000 mani sventolare i fazzoletti bianchi e udì quell'immenso battimano rimase attonito meravigliato a tanto e sì nuovo e inusitato spettacolo e volle che anche gli accessi alla platea fossero aperti di guisa che invasa anche questa dalla folla che attendeva impaziente alle porte non rimase più alcuno spazio vuoto e tutta l'Arena non era più che un mare di teste.

Fu cantato e bisdato l'inno inaugurale con molto maggiore effetto che non la mattina lungo i muraglioni e poi ebbe luogo l'estrazione dei regali; ma intanto incomincia a piovere e la folla incominciò a diradarsi.

Gli spettacoli protettivi e la serenata sull'Adige restano così guastati dal tempo perverso.

Grande accoglienza si prepara al Principe al nostro Massimo, ove si daranno i Pagliacci e l'Excelsior.

Una fiaccolata di 200 studenti con fanfara e mandolini sta percorrendo le vie della città.

HENRY

## CRONACA DELLA CITTÀ

### Commemorazione Cavour

Per cura del Municipio questa mattina, ricorrendo il 34° anniversario dalla morte di

### Camillo Cavour

fu collocata una corona di fiori ai piedi della statua nella piazza omonima.

La corona, gentilmente confezionata, esce dalle mani del fiorista sig. Marretto Giuseppe via San Matteo.

Quante memorie ci desta questa ricorrenza! Memorie del nostro risorgimento, al quale il nome del grande statista è così strettamente, così gloriosamente collegato.

Ma guardando al presente quali tristi sconforti ci passano davanti!

Allora le più ridenti speranze per l'avvenire del nostro paese, allora il trionfo della causa nazionale destavano l'entusiasmo comune: anche allora le gare si accendevano, ribollivano gli animi, ma sempre sotto l'impulso di propositi generosi, del grande amore alla patria.

Ed oggi?!

Parlare dell'oggi affligge lo spirito umiliato dai desolanti spettacoli di una decadenza, che, Dio non voglia, sta per condurci a completa rovina in mezzo alle nebbie tenebrose degli scandali, degli odi personali, delle meschinità umilianti per tutti.

Che la memoria dei grandi che furono non giovi a riscaldare almeno il sentimento del pubblico decoro?!

Certo nessuno lo desidera più ardentemente di noi.

### Rettore dell'Università

L'illustre Rettore dell'Università ci manda la lettera, che pubblichiamo, dolenti di quanto in essa ci si partecipa:

Padova, 5 giugno 1895.

Stimatissimo Sig. Direttore

A cortese domanda fattami da alcuni colleghi ho risposto che non potrei assolutamente accettare la riconferma a Rettore per il prossimo anno scolastico.

I professori sono convocati il 22 corr. per proporre al Governo il Rettore per il 1895-96: sarebbe bene che a tutti pervenisse la notizia di questa mia decisione, affinché essi possano a tempo prendere gli accordi per la scelta del mio successore, evitando una dannosa dispersione di voti. Le sarei quindi grato se Ella volesse pubblicare questa mia lettera.

Siccome i motivi della mia decisione sono del tutto di ordine privato, così colgo l'occasione per ringraziare il Governo, le autorità cittadine, la stampa locale, i colleghi e gli impiegati della Segreteria pel valido costante sussidio prestatomi, fido che vorranno continuarmelo nei pochi mesi, durante i quali resterò ancora in carica.

Con anticipati ringraziamenti e rispettosi saluti

devot. ed obblig.

CARLO F. FERRARIS

La Società Reduci Patrie Battaglie di Padova: invita tutte le Associazioni Cittadine colle loro Bandiere, a trovarsi il 9 corrente alle ore 12 e mezza precise, in Piazza Capitaniato allo scopo di commemorare il tredicesimo anniversario della morte di GIUSEPPE GARIBALDI, portando ghirlande alla Statua dell'Eroe.

### Cucina economica

Pregati pubblichiamo:

La Direzione della Cucina economica esprime i suoi vivi ringraziamenti agli egregi sigg. fratelli Serravalle per la generosa offerta di lire cento fatta pervenire alla Cucina stessa, nella luttuosa circostanza della morte della loro madre signora Regina Levi ved. Serravalle.

### Beneficenza.

I figli dell'ora defunta signora Regina Serravalle, per onorarne la benedetta memoria rimisero alla Congregazione di Carità L. 100 a beneficio dei poveri.

Il Consiglio dell'Istituto pubblica riconoscente l'offerta, esprimendo ai derelitti donatori le più sincere condoglianze.

Il comm. Ricordi ed il maestro Franchetti.

Ieri è arrivato il comm. Ricordi, ed oggi si attende il maestro Franchetti autore dell'*Asrael*. Assisteranno alle prove dell'opera stessa, prove che procedono alacremente; per cui sperasi possibile che la prima rappresentazione di questo grandioso spettacolo, abbia luogo la sera di sabato 8 corr. come era stato preventivamente stabilito.

### Dichiarazione.

Ieri essendo comparso un articolo di cronaca nel nostro giornale, firmato Eucardio, e relativo alla viabilità cittadina, per togliere ogni equivoco il signor Eucardio della Torre ci prega di render noto che quell'articolo non era suo.

Per conto nostro avvertiamo che si tratta di un pseudonimo adoperato dall'autore dell'articolo stesso.

### Cittadini che si fanno onore.

Oltre alla recente premiazione che la Ditta A. Petrobelli & C. si meritò al R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti in Venezia: con nostra somma soddisfazione riportiamo dal giornale di Roma «L'Eco dei Campi» e dei Bescchi» l'articolo seguente:

I premiati all'Esposizione di Villa Borghese

Ci è poi gradito il poter annunziare che la Giuria composta di persone dell'Autorità dei Professori Cuboni, Marro, Pasqui, Del Torre ecc. ha ben volentieri confermata la Medaglia d'Argento alla Ditta A. Petrobelli & C. di Padova per la polvere insetticida da essi fabbricata dietro la formula del profess. Berlese.

Da parte nostra congratulazioni all'egregio prof. Berlese il quale con tanto amore e studio si è dato a tutt'uomo onde trovare il mezzo pratico, sicuro ed economico per poter combattere efficacemente i tanti nemici delle piante, i quali sono la vera piaga della nostra agricoltura; nonchè i nostri più sinceri augurii di buoni affari ai sig. Petrobelli ed alla rispettabile Ditta Maschio che ne è generale rappresentante e depositaria di tale prodotto.

### Il «Silla» di Pietro Cossa.

L'altro ieri nel dare l'elenco del pubblico spettacolo che si daranno domenica prossima siamo incorsi in un errore laddove annunciammo la lettura del Silla di Pietro Cossa.

Non è l'egregio professore Crescini che ha detta lettura ma bensì il sig. avvocato Setti, nipote del Cossa.

La lettura, non avendosi potuto combinarsi con la concessione del Teatro Garibaldi, avrà luogo Lunedì sera nella Sala della ex Gran Guardia.

### Un ragazzino annegato.

È doloroso ma non passa giorno senza che la nostra cronaca registri una qualche disgrazia specialmente di bambini.

Certo che il fatto di ieri non è da imputarsi ad alcuno, nè perchè sia mancata la sorveglianza, nè perchè il ragazzino annegato fosse abbandonato al vagabondaggio.

La disgrazia avvenne così repentinamente che nessuno se ne accorse. Erano le 8 e mezzo di ieri sera, quando due ragazzetti, usciti inavvertitamente dalla casa, si recavano a giocare sulla sponda canale al Ponte della Stufa.

Erano da poco giunti sul sito quando dei due ragazzetti, certo Tartaglia Pietro di anni 10 volendo raccogliere dal fiume qualche cosa, ed essendo stato spinto in verità dal suo piccolo compagno, cadde nell'acqua dove subito scomparve.

L'altro ragazzino, appena vista la disgrazia, fuggì via spaventato, chiamando a gran voce il suo compagno.

A queste grida accorsero varie persone, saputo il triste caso s'incominciò subito l'opera di salvataggio.

Ma troppo tardi, perchè ormai l'onda trasportava lontano il piccolo corpiccino. In un quarto d'ora il barcauolo Vincenzo Bonacchi riuscì a pescare il cadavere del bambino.

La faccia del povero Pietro era tutta gonfia e contratta; destava la più profonda pietà.

Avvertite le autorità queste si recarono immediatamente sul luogo, e, dopo le solite constatazioni di legge, il cadavere fu trasportato con un cofano all'Ospedale Civile.

È inutile descrivere la disperazione della disgraziata famiglia quando fu avvertita dell'orribile fatalità.

### Un ragazzo smarrito.

Da martedì u. p. il ragazzo MARAN ENZO COLE di undici anni si assentò dalla propria casa senza più farvi ritorno.

Il ragazzino è molto grasso, bruno e veste un abitino tutto di un colore con calzoncini al ginocchio.

Chi ne sapesse qualche cosa è pregato darle notizia al proprietario dell'osteria Garibaldi in via Osteria Nuova.

### Biciclette Stira.

Dal giornale la Bicicletta di Milano, ricaviamo che la bicicletta Stira è una marca notissima, e diffusa in Austria-Ungheria, in Germania e in Italia.

La bicicletta Stira ha al suo attivo molti campioni tedeschi su pista e strada, 522 premi 210 records in Germania ed Austria e 8 records mondiali: ed è stata premiata alle Esposizioni di Anversa, di Vienna, di Weimar di Tennis e di Spa.

Questo può bastare per raccomandarla.

Noi - sebbene non appassionati ciclisti - abbiamo voluto provare le biciclette e il tandem Stira ed assicuriamo che sono molto scorrevoli, eleganti e fortissime.

Il rappresentante di questa marca di biciclette per l'Italia è il nostro concittadino signor I. Wollmann, via S. Francesco, al quale auguriamo ottimi affari.

### STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 12  
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 1.  
MATRIMONI. - Cardin Pasquale di Costante con Leon Teresa di Antonio contadina.  
Zeno detto Vangelo Pietro di Eugenio scelciatore  
Treviso Elisa di Antonio casalinga  
Tonello Stefano fu Luigi villico con Forzan Rosa di Costante villica  
Forzan Giordano di Modesto villico con Farlan Luigia di Valentino villica.  
Forzano Pietro fu G. B. contadino con Bettio Anna Maria di Giovanni contadina.  
MORTI. - Balbi Celesto di Gilmo anni 2.  
Cantarello Luigi fu Gaetano anni 76 ricoverato nel ospedale di Padova.  
Cescherello Valentino fu Matteo anni 82 ricoverato nel ospedale di Padova.  
Marcon Giuseppe fu Clemente anni 70 facchino della casa di Padova.  
Bambino del P. L.

Bollettino del 15  
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.  
MATRIMONI. - Valenti Stellario fu Giovanni contadino con Benvenuti Ester di Antonio casalinga.  
Cappelletto Carlo di Giovanni sarto con Borgatti Norma di Ferdinando sarta.  
Zanella Marinanno fu Luigi fornajo con Brina Teresa G. B. casalinga.  
MORTI. - Bordin Valentino di Luigi villico anni 29 di anni.  
Trevisan Filippo fu Angelo anni 70 villico coniugato di Padova.

Bollettino del 14  
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 4.  
MORTI. - Fassina Fabbris Regina fu Domenico anni 91 domestica vedova.  
Ligon Giovanni fu Andrea anni 40 pirotecnico coniugato di Padova.

**Prestito riordinato**  
**BEVILACQUA LA MASA**  
38 - Estrazione del 1° Giugno 1895  
seguita presso il Ministero delle Finanze  
IN ROMA

**SERIE ESTRATTE**

334	867	919	1106	1618	1981	2028
2308	3748	3894	4004	4008	4048	4160
4680	4972	5004	5201	5465	6039	6291
6628	6646	6675	7359	7363	7981	7822
7924	8215	8475	8536	8819	8949	9725
9803	10532	10609	10839	10851	11178	11722
11786	11739	12108	12200	12296	12309	12452
12889	13744	13980	14039	14513	14716	14746
15393	15397	15467	15744	16278	16366	17043
17066	17925	18290	18405	18568	18596	19736
19795	20144	20188	20306	20924	20744	21065
21333	21345	21596	21668	21769	21823	21960
22183	22554	22786	22832	23396	23469	23618
23619	23735	24011	24074	24088	24332	24482
24576	24796	24900				

(\*) La serie 20744 venne estratta per i numeri indicati nella presente tabella e rimborsata per i rimanenti.

**OBBLIGAZIONI PREMIATE**

Serie N.	Lire	Serie N.	Lire
12309	96	5201	85
12452	39	12200	69
23469	72	21596	68
4004	71	24088	84

Vinsero L. 20

i seguenti numeri della Serie 21769  
1 10 11 17 18 21 27 28 30 31 35  
38 43 46 48 53 54 61 66 77 78 80  
82 89 92.

**Nostre informazioni**

Il posto francese, che verrebbe toccato dalla squadra italiana al ritorno da Kiel e Portsmouth, sarebbe quello di Brest.

Una decisione in proposito però non è stata ancora presa, non essendo ancora definitivamente stabilito l'itinerario della squadra del suo ritorno in Italia.

**Ultimi Dispacci**

**Organico del Ministero degli Interni**  
(A) ROMA, 6, ore 8  
Un decreto aumenta l'organico del Ministero degli Interni di 6 posti e ciò in causa del passaggio a quel dicastero della direzione generale del tiro a segno nazionale.

**Presidenza del Senato**  
(A) ROMA, 6, ore 10  
Il Re firmò oggi i decreti coi quali viene riconfermata la cessata presidenza del Senato.

**Relazioni Franco-Italiane**  
(A) ROMA, 5, ore 12  
Il «Popolo Romano» a proposito delle feste di Magenta ricordando l'invio della squadra italiana a Tolone e l'abolizione delle tariffe differenziali, dice che questi fatti dimostrano come Crispi si sia sempre operato per un riavvicinamento colla Francia.

**Osservatorio Astronomico**

DI PADOVA  
Giorno 7 Giugno 1895  
a mezzodì vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s. 33  
Tempo mezzodì Europa ore 12 m. 11 s. 4  
Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare

	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	761.6	760.0	760.0
Termometro centigr.	+21.9	+24.2	+19.8
Tensione del vap. acq.	10.2	9.3	10.9
Umidità relativa	52	41	64
Direzione del vento	ENE	ESE	SE
Velocità chil. orari del vento	6	13	7
Stato del cielo	misto	nuvoloso	nuvoloso

Dalle 9 del 5 alle 9 del 6  
Temperatura massima = + 24.5  
» minima = + 17.0

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

**GRANDI MAGAZZINI**  
**RODOLFO MARTIRE**  
PADOVA - RIMPETTO L'UNIVERSITÀ - PADOVA  
**MODE-CONFEZIONI-PELLICERIE**  
GUANTI E CRAVATTE



Continuo arrivo di tutte le Novità

**CAPPELLI PAGLIA E FANTASIA**  
ultimi modelli per Signora  
tanto sforniti come confezionati  
nonché per uomo e bambini

**MASTRI VELLUTE VELLUTINE**  
SETERIE BLONDE TULLI

**FIORE NAZIONALI ED ESTERI**  
PIUME STRUZZO - PENNE FANTASIA

**PASSAMANTERIE**  
FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI  
DI PAGLIA E FELTRO  
con pressione a macchina

**ASSORTIMENTO E CONFEZIONAMENTO**  
Mantelli e Abiti per Signora  
**pronta esecuzione**

A comodità delle Signore si spediscono anche fuori di Città Cappelli e Confezioni.

**Si ricevono in custodia pellicerie** 1053

NEL NUOVO NEGOZIO MERLETTI RICAMI MODE  
**ALL'UNIVERSITA'**  
si assumono commissioni in qualunque genere di  
**RICAMI E BIANCHERIA CONFEZIONATA**  
ASSORTIMENTO  
FAZZOLETTI - CALZE - SOTTANE - BUSTI - COPRIBUSTI - SCIALERIA  
E MAGLIERIA  
Novità Stoffe di Cotone per Vestiti

SI VENDONO  
tutti gli accessori per la lavorazione dei merletti 1068

SPECIALITÀ CORREDI PER SPOSA  
MANIFATTURA DI MERLETTI VELLO A FUSCELLO  
BLONDE IN SETA E PIZZI IN LANA NERA  
MERLETTI FANTASIA

**GRANDE SARTORIA** 962  
DELLA DITTA  
**ERNESTO FUGAZZA**  
Via dei Servi 1074 - Padova - Via dei Servi 1074

La sunnominate Ditta si onora avvertire l'estesa sua Clientela d'avere ricevuto in questi giorni un copioso assortimento di

**STOFFE ALTA NOVITA' DELLE MIGLIORI CASE**  
PER LA PROSSIMA STAGIONE  
da soddisfare qualsiasi esigenza, nonché per prezzi, taglio e confezione.  
NB. Ricco deposito STOFFA LODEN IMPERMEABILE, la più igienica a tutti i tessuti fino ad oggi usati.  
Assumonsi anche commissioni per sola fattura, a prezzi convenienti.  
Ho piena certezza che renderò soddisfatto chiunque sarà per onorarmi dei suoi ambiti ordini.  
**ERNESTO FUGAZZA**

**GRANDE STABILIMENTO A VAPORE**  
**GIOVANNI VENUTTI**  
PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO  
TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO



Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto  
Lana, Seta, Cotone, Luta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.  
Specialità Tintura Vestiti fatti. — Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. — Cortinaggi. — Tappezzerie. — Biancherie di lusso ed altro. 941

PRONTA ESECUZIONE  
PREZZI CONVENIENTI

Signore,  
Mi pregio parteciparvi che dal 10 Maggio u. s. ho aperto un **Laboratorio di Sartoria** in Piazza delle Erbe, Palazzo delle Debitte, 74, P° piano, ed altro **Laboratorio** in Piazza Garibaldi N. 1240 con specialità per Livree, Costumi per bambini, Sacerdoti e Signore, a prezzi modicissimi.

**Si eseguisce qualunque lavoro in 10 ore**  
La esperienza acquistata durante il tirocinio presso le ditte Federico Galante, Luigi Valsecchi, Fugazza e Pitteri di qui, mi rendono sicuro di poter eseguire con tutta perfezione quelle commissioni di cui sarò onorato.  
In attesa di vostri ambiti incarichi mi protesto con perfetta stima  
devotiss. A. PITTEI

**Studenti e impiegati!**  
L'unico vantaggio per tutti è comperare la stoffa e venire da me, e se non è di pieno gradimento risponde PITTEI



PADOVA  
Via Gallo 480 - 1 - 2 **All'Università** PADOVA  
Via Gallo 480 - 1 - 2

**GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI**  
DITTA VALSECCHI  
SUCCO **POZZI**

Ricco Deposito di stoffe novità  
NAZIONALI ED ESTERE  
Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti  
CALZONI da L. 5 a L. 20  
SOPRABITI MEZZA STAGIONE 10 65  
VESTITI COMPLETI 18 60

**Impermeabili**  
Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978  
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA



**ALL'ANGURIA**

*La sottoscritta Ditta pregiata avvertire la sua rispettabile Clientela di avere assortito i magazzini in Stoffe novità da signora e uomo per l'attuale stagione. Ci tiene sempre l'assortimento biancheria, Stoffe per mobili ed altri articoli.*

Avverte inoltre che confeziona vestiti per uomo e corredi per sposa con la massima accuratezza.

Padova, 21 Maggio 1895. V. RONCATO e C. 1085

**Utilità**  
**e risparmio di tempo**

La signora ELENA CREMONESE proprietaria del Negozio bene assortito d'ogni oggetto di chincaglieria e cartoleria in Via Torricelle, ha credute bene di far venire dall'Inghilterra apposite LASTRINE DI RAME PERFORATE che facilitano il lavoro del RICAMO A CROCIETTA.  
Con esse si ottengono monogrammi e graziose guarnizioni per corredi, ecc.  
Il canepacceto e l'album dal quale si copiano i lavori, hanno fatto il loro tempo; e per mezzo delle lastrine si ottiene in pochi minuti ciò che prima richiedeva giornate intere di occupazione.  
La sottoscritta sarà ben felice poter far vedere in pratica alle Signore l'utilità di questa nuovissima invenzione.  
1060 Elena Cremonese

**Stabilimento Idroterapico**  
**BAGNI** PIAZZA DUOMO  
DIREZIONE MEDICA  
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.  
**BAGNI** semplici, solforosi, arsenicali, salati, ecc.  
**DOCCIE** calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.  
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

**Albergo Croce d'oro**  
**BAGNI**  
Ingresso Via Portalletto  
ABBONAMENTI  
per N. 12 Bagni L. 3  
» 6 » 4  
PREZZO  
per 1 Bagno Cent. 90  
1098 Giuseppe Simonich

Di nuovo restaurati  
Acqua dell'acquedotto

**OSTETRICIA**  
E MALATTIE DELLE DONNE  
**Dott. Salvatore Levi**  
**specialista**  
Via S. Matteo N. 1209 P. II.  
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

**Libri d'occasione**  
vendibili alla libreria  
**P. MINOTTI**  
PIAZZA UNITA D'ITALIA - PADOVA  
**Cappelletti** — Storia della Repubblica di Venezia, 13 Vol. in 8, legati in tela L. 15  
**Steffanoni** — Storia d'Italia in 9 vol. in 8. illustrata da 450 incisioni, legati in pelle. L. 25.  
**Martini** — La Sacra Bibbia illustrata riccamente, in 2 volumi in 1/2 pelle L. 9.  
**Il Giro del Mondo** — Giornale di Viaggi e geografia, 12 Vol. in 4; splendidamente ill. L. 40  
**Usi e Costumi di tutti i popoli** — 4 Vol. in 4 illust. da 200 figure colorate, legati L. 12.00

**AVVISO**

Il sottoscritto avverte la sua clientela che la preparazione del fluido rigeneratore delle forze dei cavalli; Alterna-Polvere per la tosse dei cavalli ed altre specialità uso veterinario trovano esclusivamente presso la farmacia Giacomo Stoppato Corso Vittorio Emanuele II, rimpetto Palazzo Papadopoli avvenlo per cessazione di contratto, tralasciata la conduzione della farmacia al Leon d'Oro.  
**Giacomo Stoppato**



Prem. Fabbrica  
**CORDE ARMONICHE**  
ASSORTIMENTO  
Istrumenti Musicali  
Specialità  
**Mandolini**  
MUSICA  
d'ogni Edizione  
**A. PRIULI**  
Ditta ROMANA  
Via S. Carlo (Contra S. Bernardino) PADOVA

Cataloghi illustrati gratis

**Ringraziamento**

I sottoscritti si sentono in dovere di ringraziare pubblicamente la Società Generale Italiana di Mutua Assicurazione a Quota Fissa contro i danni dell'incendio, sedente in Padova, e per essa il Direttore Generale sig. Carisi Luigi nonché il Direttore Divisionale di Torino sig. Filiberto Pietro, con Ufficio in Via Garibaldi, 57. per la liquidazione e pagamento di L. 416 20 (quattrocentosei-dici e venti) per sinistro incendio da essi sofferto.  
Rivarolo (Torino) 31 maggio 1895.  
1114 FRATELLI LEONE

# BANCA COOPERATIVA POPOLARE DI PADOVA

(SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA)  
CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA E DEL BANCO DI NAPOLI

Situazione finanziaria al 31 Maggio 1895

ATTIVO		PATRIMONIO SOCIALE	
<b>Numerario in Cassa</b>		<b>Capitale sociale sottoscr. N. 22934</b>	
Conti correnti disponibili	L. 80,198 66	azioni da L. 50	L. 1,126,700
<b>Cambiali in Portafoglio:</b>		<b>Fondo di riserva:</b>	
addebiti nel Primario da oggi N. 1944	L. 1,934,280 20	Ordinario	L. 2,218,096 48
a più lunga scadenza N. 654	L. 919,014 116	per oscillazioni Titoli	L. 30,000 67
	2,843,294 36	straordinario	L. 11,049 91
		per prestiti all'onore	L. 20,788 97
		per prestiti/inondazioni	L. 20,788 97
<b>Effetti scaduti in sospeso</b>	L. 19,374 35	<b>Utili netti a ripartire</b>	L. —
<b>Effetti in sofferenza</b>	L. 69,743 34		
<b>Obbligazioni con speciali garanzie</b>	L. 167,704 78	<b>TOTALE PATRIMONIO L.</b>	1,376,408 03
<b>Sovvenzioni garantite a scad. fissa</b>	L. 30,288		
<b>Conti correnti garantiti</b>	L. 318,148 74	<b>PASSIVO</b>	
<b>Riparti attivi</b>	L. 25,000	<b>Depositi passivi liberi:</b>	
	368,406 74	in conto corr. N. 1178 L.	2,433,447 31
<b>Titoli e Valori pubblici e privati:</b>		risparmio ordin. » 222 »	706,845 99
Valori pubblici dello Stato	L. 1,795,280 60	piccolo rispar. » 659 »	329,067 69
idem garantiti dallo Stato	L. 684,760 40	<b>Depositi vincol.</b>	
idem Provinc. e Comunali	L. 93,562 60	in conto corr. N. » L.	23,412 32
Valori ed Azioni diverse	L. 6,485	Buoni a scad. fissa » 121 »	677,977 32
	2,580,088 60	<b>Totale L.</b>	4,164,470 63
<b>Corrispondenti bancari.</b>	L. 54,028 37	Interessi maturati	L. 56,754 37
Corrispondenti diversi	L. 12,977 95		4,221,225
	67,006 32	<b>Corrispondenti bancari</b>	L. 141,719 42
<b>Azionisti, saldo da versare su azioni sottoscritte</b>	L. 346 88	Corrispondenti diversi	L. 11,644 11
<b>Prestiti sull'onore</b>	L. 5,502 50	<b>Riparti su nostri Titoli</b>	L. 632,507 35
<b>Prestiti ai danneggiati dalle inondazioni.</b>	L. 46,881 22	Azionisti, creditori in conto dividendi	L. 20,412 02
<b>Effetti incasso per conto terzi</b>	L. 7,319 78	Conto corrente <b>Cassa Previdenza</b>	
		Impiegati e Falturini	L. 9,798 21
		Somme a disposizione, erogate in benefico.	L. 4,922 87
		Conti diversi contati da regolare	L. 12,876 33
<b>Beni stabili - Sede della Banca</b>	L. 109,920	Debito verso Provincia Padova e Venezia	L. 18,101 46
detti pervenuti in pagam. Cambiali	L. 57,188 28	per prestiti inonod.	L. 18,101 46
	167,108 28	<b>Risconto Portafoglio Anno precedente</b>	L. 30,839 52
<b>Mobili, Casse forti e spese da ammortizzare</b>	L. 26,078 95		
<b>Conti debitori da regolare</b>	L. 56,268 63	<b>TOTALE PASSIVO L.</b>	5,128,048 29
	67,006 32		
<b>Titoli in deposito:</b>		<b>Creditori per deposito titoli:</b>	
a cauzione anticipaz. e diversi	L. 921,385	in cauzione	L. 921,385
a semplice custodia	L. 30,000	a semplice custodia	L. 30,000
In amministrazione da diversi	L. 322,098 63	In amministrazione.	L. 397,898 63
idem Cassa Previd. Impieg.	L. 75,800	Portafoglio riscontato a scadere	L. 536,815 69
	1,349,283 63	<b>Rendite e Profitti da liquidare a fine dell'annua gestione.</b>	L. 117,672 87
Portafoglio riscontato presso terzi	L. 536,815 69	<b>SOMMA A PAREGGIO L.</b>	8,508,226 51
Interessi e spese da liquidare a fine dell'annua gestione	L. 97,321 30		
	67,006 32		
<b>SOMMA GENERALE L.</b>	8,508,226 51		

Padova, 4 Giugno 1895

Il Sindaco Rag. A. MORESCO Il Ragioniere-Capo Z. Rag. MOZZI Il Presidente D. COLETTI Il Consigliere di Turno CO. A. CORINALDI Il Direttore G. B. DEL VO Il Cassiere G. B. ZACCARIA

Tutti i giorni feriali dalle ore 9 ant. alle 3 pom. la Banca:

1. Accetta DEPOSITI IN NUMERARIO corrispondendo l'interesse annuo, netto da Ricchezza Mobile, del
  - 3 - 0/0 in conto corrente con libretti nominativi;
  - 3 1/4 0/0 in conto vincolato a non meno di tre mesi;
  - 4 0/0 piccolo risparmio con libretti nominativi ed al portatore;
  - 5 0/0 risparmio ordinario al portatore.
2. Emette BUONI DI CASSA NOMINATIVI A SCADENZA DETERMINATA all'interesse, netto da Ricchezza Mobile, del
  - 3 3/4 0/0 con scadenza da 7 a 12 mesi;
  - 4 - 0/0 da 13 a 24 mesi;
  - 5 - 0/0 per sconti a 4 mesi;
  - 6 - 0/0 a più lunga scadenza;
  - 6 - 0/0 per prestiti fino a 6 mesi;
  - 5 1/2 0/0 Sovvenzioni gar. da Valori dello Stato. Prestiti su interpr. ed altri Titoli
3. Sconta CAMBIALI ed accorda PRESTITI al tasso del
  - 5 - 0/0
  - 6 - 0/0
4. Acquista ed emette tratte sulle principali piazze estere.

5. Accorda PRESTITI SULL'ONORE ai soci effettivi inseriti almeno da due anni ad una delle Società di Mutuo Soccorso della Città;
6. Accorda ANTICIPAZIONI CON POLIZZA da 8 a 180 giorni all'interesse del
  - 5 - 0/0 sopra Valori pubblici dello Stato o garantiti dallo stesso
  - 5 1/2 0/0 sopra Valori industriali;
7. Accorda CREDITO IN CONTO CORRENTE verso deposito di Valori pubblici ed Obbligazioni cam. iarie;
8. Emette gratuitamente Assegni propri e del Banco di Napoli sopra tutte le piazze d'Italia;
9. Riceve Cambiali per l'incasso sopra tutte le piazze d'Italia ed estere;
10. Riceve in deposito a semplice custodia ed in amministrazione Valori pubblici, Titoli di credito, Manoscritti di Valore d'Oggetti preziosi;
11. Cede in abbonamento cassette chiuse per custodia valori;
12. Sincera dell'acquisto e della vendita di Valori pubblici.

VOLETE DIGERIR BENE??



disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO - CHINA - BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO - CHINA - BISLERI; trovasi da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE? La Regina delle acque da tavola



SE VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' della vera acqua

## CHININA MIGONE

tanto profumata che inodora

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHIE VOLTE SARETE CONTENI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1,50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 4,50 — tanto profumata, che inodora

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A FADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milan

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 901 P

Pubblicità ECONOMICA cent. 3 la parola

200 lire di premio

ai vincitori che faranno esperienze contro la **Cochylis Ambiguella** (verme dell'uva) secondo le istruzioni impartite dalla Casa Petrobelli e C. di Padova. Per schiarimenti rivolgersi alla Ditta Giacomo Maschio di Padova che ha a suo gratuito l'opuscolo analogo. 1058

## RONCEGNO

la più fore acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, Pelle, muliebri, malaria.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie Farmacie e Negozi d'acqua minerale in bottiglie con etichetta gialla e fasetta al collo colla firma Frat. De' Waiz e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni, e coll'acqua artificiale di Roncegno perché inefficaci.

**Stabilimento Balneare di Roncegno**

a 535 m. tre ore da Trento e sei ore da Bassano Veneto. Magnifica posizione, riparata dai venti, temperatura costante 18-20, aria balsamica asciutta purissima. Bagni e fanghi minerali, completa Idroterapia, Elettrotroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni.

200 Stanze, Sale e Saloni, Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate, Law-Tennis, Concerti, Riunioni, Stagione Maggio-Ottobre. — Informa la Direzione 1048

39° Esercizio

39° Esercizio

SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

Fondata nel 1857 - Sede in Milano, Via Borgogna 5

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Lodi 1883

Valori assicurati dal 1857 al 1894	L. 1,469,650,000	Riserva	UN MILIONE	Danni risarciti dal 1857 al 1894	L. 79,100,000
Media annuale dei valori assicurati	L. 58,675,000		MEZZO	Media dei premi annuali	L. 2,350,000

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1895 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Sede Sociale, che nelle dipendenti Agenzie e sub-Agenzie in base alla tariffa deliberata dall'apposita Commissione a termini dello Statuto Sociale.

Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO  
Deputati Mandamentali: Piaggi dott. Giovanni, Padova — Meneghelo Domenico, Camporampiero — Wiel Istidoro, Cittadella — Foratti dott. Doroteo, Montagnana — Ventura cav. uff. dott. Antonio, Este — Mario co. cav. dott. Antonio, Contelve e Monselice — Forri cav. Daniele, Piove.

Agente Generale in PADOVA ing. VINCENZO VEZU' Via S. Matteo N. 1452

## FORTE REALE STARO

Fate uso anche per tavola della rinomata Acqua Minerale della **Fonte Reale Staro**, raccomandata dalle autorità mediche come la più gazosa, ricostituente, digestiva, piacevolissima al vino, al vermouth, al tamarindo.

UNICA E PIU' ECONOMICA PER CURA A DOMICILIO mantenendosi inalterata.

Trovasi in tutte le principali Farmacie. — Deposito generale in PADOVA presso i signori Fratelli Bareggi farmacisti

**Albergo Ristorante Alpino Staro**

in amena posizione presso RECOARO — soggiorno delizioso romantico — 632 metri sul livello — Buone camere, ottima cucina, vini scelti veronesi, prezzi di tutta convenienza — posta e telegrafo. Tanto per l'Acqua STARO quanto per l'ALBERGO dirigete richieste al proprietario V. RONCONI - VALLI DEI SIGNORI. 1093

Di prossima pubblicazione: **La Guida illustrata di Padova**

# MACCHINE AGRICOLE

ed attrezzi d'ogni genere per l'agricoltura

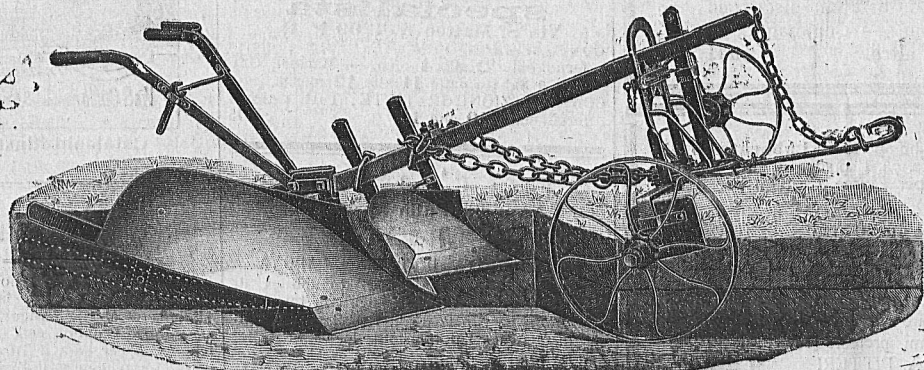
PADOVA Via s. Fermo **G. B. VANZETTI** PADOVA Via s. Fermo

GRANDE ASSORTIMENTO DI ARATRI POLIVOMERI

Specialità della Casa

## GEBRÜDER EBERHARDT DI ULM

Aratro **PROGRESS** tutto in acciaio



Aratro **PROGRESS** tutto in acciaio

destinato ad un grande avvenire per la sua forma ed eccezionale robustezza  
Si fornisce tanto con ala a destra come con ala a sinistra

I Magazzini sono pure forniti di un completo Assortimento di Macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore.